

PROGETTO EASYWAY – INTERFACCIA IN AREA PERIURBANA TRA LA RETE EXTRAURBANA E QUELLA URBANA

CLIENTE: SINA Società Iniziative Nazionali Autostradali SpA

PERIODO: 2009-2010

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

TRT Trasporti e Territorio, su incarico di SINA Società Iniziative Nazionali Autostradali SpA, ha svolto uno studio di approfondimento nell'ambito del progetto EASYWAY, promosso dalla Commissione Europea e volto al miglioramento della sicurezza e della mobilità sulla rete stradale europea attraverso lo sviluppo di Intelligent Transportation Systems (ITS).

Lo studio individua una serie di "linee guida" che possano fungere da riferimento per la successiva fattibilità di un'interfaccia in area periurbana tra la rete di lunga (autostradale in particolare) e la rete urbana. La connessione tra le rete autostradale ed extraurbana e quella urbana costituisce da sempre un aspetto estremamente critico per i veicoli, in particolare per quelli merci destinati a rifornire gli esercizi commerciali. Si tratta, infatti, di un tema di grande rilevanza per le numerose implicazioni ad esso correlate (economiche, ambientali, sociali).

Articolazione dello studio

Lo studio offre una panoramica delle specificità che caratterizzano l'interazione tra mobilità extraurbana e urbana e delle più significative soluzioni tecnologiche in grado di agevolare lo scambio informativo tra utenti (autotrasportatori) e soggetti terzi (pubblica amministrazione, gestori di strade e autostrade, gestori di piattaforme merci, ecc.).

A supporto delle analisi condotte e per disporre di un riscontro concreto che consenta di meglio definire le "linee guida", ci si è avvalsi di uno strumento modellistico in grado di simulare, con ipotesi verosimili di connessione tra contesto extraurbano e urbano e in presenza di determinate situazioni di traffico, gli effetti di comunicazioni "ad hoc" finalizzate a una migliore gestione dei flussi di traffico merci diretti verso il contesto urbano.

Principali conclusioni

Le analisi condotte hanno permesso di individuare una serie di fattori strategici fondamentali connessi alla fattibilità di una piattaforma periurbana.

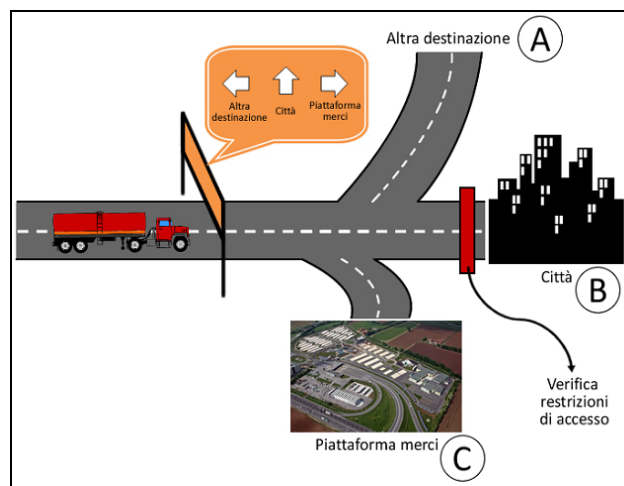
Il ruolo della piattaforma periurbana riveste una valenza strategica ai fini degli interventi che possono essere messi in atto dalle autorità locali per contenere le criticità derivanti dalla consegna delle merci in area urbana. Al di là delle tradizionali funzioni di centro di

distribuzione urbana e dell'offerta di servizi "fisici" per gli autotrasportatori (servizi alla persona, per il mezzo, per la sicurezza), la piattaforma può assumere connotati più innovativi da un punto di vista tecnologico, dotandosi di strumenti idonei ad accrescere il livello di comunicazione e di scambio informativo tra tutti i soggetti interessati.

La centralità del ruolo della piattaforma rispetto agli altri soggetti emerge con chiarezza. Sia da un punto di vista della sua collocazione fisica (connettore tra la rete autostradale ed extraurbana e la rete urbana) che in termini di intermediario delle informazioni, il gestore della piattaforma si presta infatti a ricoprire meglio di qualunque altro soggetto questo ruolo strategico di collegamento tra le diverse parti coinvolte nel processo di distribuzione urbana delle merci. Il gestore della piattaforma, in presenza di un reale riconoscimento e supporto, può così assumere una posizione di interfaccia competente e neutrale rispetto ai diversi soggetti.

La possibile funzione di "sostituto" ricopribile dal gestore della piattaforma riveste rilevanza in rapporto all'attuale ruolo dell'autorità locale, che troverebbe nel gestore un soggetto idoneo al quale delegare una serie di mansioni ad oggi di sua competenza.

Gli strumenti di infomobilità implementabili all'interno della piattaforma assumono grande rilevanza ai fini della gestione del traffico pesante diretto verso l'ambito urbano.



Le opzioni per l'autotrasportatore